



# BOLLETTINO DI RUSSI

Bollettino dell'Amministrazione Comunale - Anno 2026 n. 1/marzo 2026. Periodico - Direttore Responsabile: Valentina Palli - In redazione: Ufficio Comunicazione  
Aut. del Tribunale di Ravenna n. 802 del 20/01/86 - Stampa: Tipografia Valgimigli Faenza (RA)

## 2-3 GIUNTA



## 4 GIUNTA



## 5 UFFICI



## 6-7 APPUNTAMENTI



## 8 APPROFONDIMENTI



## 9 CITTÀ



## 10-11 CITTÀ



## 12 GRUPPI



## IL FUTURO DELLA NOSTRA TERRA

Valentina Palli, Sindaca

Il 30 dicembre 2025 è stato pubblicato il Progetto di Variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI Po), che per il nostro comune riguarda il fiume Lamone ed il Montone. Il ruolo del PAI Po, il cui redattore è



(Foto Gianni Zampaglione)

ADBPO ovvero l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, un ente pubblico vigilato dal Ministero dell'Ambiente, è quello di pianificare la difesa del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico.

**La variante PAI Po è il primo punto di svolta per iniziare a progettare nuove opere funzionali alla messa in sicurezza del territorio (in particolare le vasche di laminazione). Su queste opere, tanto attese, è necessario che si proceda il più velocemente possibile e senza indugio.**

Al contempo, sul tema alluvionale dobbiamo avere chiaro che **"nessuno si salva da solo"**, perciò dovremo guardare al nostro territorio non con l'egoismo dei confini amministrativi ma con la visione di chi vuole pianificare un futuro più sicuro dai rischi per tutti.

Per il Comune di Russi, ho chiesto che mi vengano forniti alcuni chiarimenti sull'area di traccimazione controllata di Fossolo. In queste settimane non è mancato chi ha soffiato le vele della paura, un atteggiamento che trovo deprecabile. Il PAI Po, infatti, non identifica le modalità di realizzazione delle opere, che dovranno essere specificate in fase di progettazione.

È chiaro che, a mio avviso, la traccimazione controllata deve rappresentare l'ultima possibilità di governo delle acque nei casi di eventi sopra scala per i quali non avremmo alternative, senza quelle i nostri territori si alluvionerebbero in punti incontrollati, come già accaduto, con

danni incalcolabili per cittadini, imprese ed intere comunità. A tal proposito, unitamente agli altri Enti Locali della Provincia, abbiamo chiesto un confronto ad ADBPO che coinvolga anche i Consorzi di Bonifica, perché

pensiamo che poter

dare il nostro contributo e ricevere tutti i chiarimenti necessari sia essenziale per le nostre comunità.

La difesa del nostro territorio è una delle grandi sfide del nostro tempo ed è una responsabilità che riguarda tutti i livelli istituzionali. Per questo è essenziale lavorare insieme, evitando contrapposizioni che indeboliscono le comunità e il territorio stesso: non devono esistere fratture tra collina e pianura, tra città e campagna, né tra enti locali e Governo.

Ho espresso, insieme ai Colleghi, piena disponibilità al dialogo e alla collaborazione istituzionale con tutti i soggetti coinvolti. Solo attraverso un confronto serio, responsabile e condiviso sarà possibile costruire scelte efficaci per la tutela del territorio e per la sicurezza delle comunità che lo abitano.

Non mi sono mai sottratta al confronto serio, leale, assoluto, con i miei concittadini e lo stesso farò questa volta; bisogna però essere chiari: questo confronto deve avvenire, per essere utile, prima di tutto con chi il PAI Po lo ha redatto, ovvero l'Autorità di Bacino.

Nella sfida che ci attende, dobbiamo guardare al futuro con coraggio e senza timore, con serietà e senza rincorrere il facile consenso elettorale generato dalla paura, guardando in faccia le persone una ad una.

Il futuro della nostra terra è un affare serio e vagovernato con quella profonda lealtà che, da parte mia, nei Vostri confronti, non mancherà mai.

## A RUSSI APRE LA BANCA CHE SCAMBIA TEMPO E NON DENARO

Eleonora Mazzoni, Assessora

Negli ultimi anni il dato economico sembra essere il primo parametro con cui valutiamo successi e insuccessi delle nostre vite, è diventato la bussola che orienta le nostre scelte e, cosa più pericolosa, che circoscrive l'orizzonte dei sogni per il futuro dei nostri figli. Questa distorsione si riflette direttamente sullo stato di salute della nostra società, che ha trasformato un mezzo in un valore: è evidentemente uno strumento indispensabile, ma quando si trasforma in unico obiettivo finisce con lo schiacciare e svilire le dinamiche che esulano dal risultato economico. Abbiamo iniziato a togliere tempo a tutto ciò che non consente di perseguire quell'obiettivo, scoprendo, privandocene, che è proprio il tempo ad essere l'elemento più prezioso delle nostre esistenze.

Tempo per prendersi cura degli spazi in cui abitano le relazioni significative, tempo da dedicare a passioni o interessi che rimangono chiusi in un cassetto perché prima o poi arriverà il momento giusto che continuiamo a posticipare.

E se allora iniziassimo a trattare il tempo come un bene prezioso da scambiarsi? Potrebbe forse essere una sorta di "cura" per iniziare a smontare una prospettiva che rischia di fagocitarci? Il tempo come bene, il tempo come veicolo che consente di fare rete e creare nuove dinamiche e nuove relazioni: il tempo, qualcosa che appartiene a tutti indistintamente, uno strumento endemicamente democratico che pone tutti sullo stesso livello perché se è il tempo l'unica unità di misura, allora anche le azioni che lo riempiono diventano equivalenti e ugualmente preziose.

Questo è l'impianto valoriale di una azione, nell'ambito del progetto comunale EmpowHER, cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna, che ambisce a proporre un nuovo paradigma: la **Banca del Tempo**, dove il **concetto di tempo sostituisce quello di denaro**, un contenitore che gestisce **scambi gratuiti**, seguendo dinamiche di mutuo-aiuto che superano la bidirezionalità.

Ognuno riconosce i suoi bisogni e offre le proprie competenze, che non sono professionali, ma sono saperi, passioni o abilità messe a disposizione di chi può averne bisogno o di chi voglia condividerle. E le scambia con persone potenzialmente sconosciute, creando così nuove dinamiche e relazioni. Posso rendermi disponibile a fare la spesa e chiedere un aiuto nel rammendo, posso insegnare a giocare a burraco a un piccolo gruppo di persone e avere bisogno di qualcuno che mi aiuti a raccogliere le foglie in giardino, posso offrirmi di pulire i vetri ed avere bisogno di qualcuno che stiri i panni. Sono solo alcuni esempi delle possibili declinazioni



Alcune delle volontarie coordinatrici del progetto Banca del Tempo. Da sinistra: Antonella Pazzi, Morena Sangiorgi, Patrizia Guerrini, Claudia Zini, Dorotea Naldi

che permettono di ridisegnare e ampliare le reti che aiutano e sostengono le nostre quotidianità, quelle reti che sono aiuto concreto ma anche vicinanza. Un nuovo assetto che ci chiede uno sforzo iniziale: metterci in gioco in prima persona. Tutta **la cittadinanza è invitata** a farlo, nessun distinguo di alcun genere, perché tutti abbiamo qualcosa da offrire e un bisogno che chiede risposta.

Vi aspettiamo per approfondire questa opportunità **sabato 18 aprile in Biblioteca alle ore 10.00**. Speriamo davvero di vedervi numerosi, per dare insieme il via a un nuovo modo di vivere la nostra città. Per info rivolgersi al Comune, Area Servizi alla Cittadinanza, via Cavour 21, tel. 0544 587648-644.

### Elenco comunale delle baby sitter

Dal 31 marzo, presso l'Informagiovani di Russi, sarà disponibile l'elenco delle baby sitter che hanno concluso con successo il primo corso di formazione gratuito, promosso dal Comune in collaborazione con AECA e Informagiovani Russi, nell'ambito del progetto EmpowHER, cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna. Le otto partecipanti hanno svolto una prima parte teorica, condotta da una pedagoga, più 30 ore di stage presso i servizi educativi del territorio. Le famiglie potranno entrare in contatto con le baby sitter attraverso l'Informagiovani Russi, in via Godo Vecchia 10, tel. 0544 587662 (aperto martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle 17.30), email [informagiovani@comune.russi.ra.it](mailto:informagiovani@comune.russi.ra.it).

## SEMI DI LEGALITÀ

### Un percorso condiviso tra scuola e comunità

Considero il progetto **"Semi di Legalità"** uno degli strumenti più importanti attraverso cui la nostra comunità possa coltivare consapevolezza, responsabilità e senso

civico. È un percorso culturale e educativo, **cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna**, che abbiamo voluto costruire pensando sia alla cittadinanza sia ai più giovani, perché la cultura della legalità cresce davvero solo quando coinvolge l'intera comunità.

Il progetto si sviluppa su due binari paralleli: da una parte gli incontri pubblici aperti alla cittadinanza, dall'altra un intenso lavoro educativo nelle scuole del territorio. Oltre alle conferenze rivolte alla comunità, sono stati infatti realizzati laboratori direttamente nelle classi, momenti preziosi di confronto e riflessione.

Dopo la presentazione del libro *Donne e Antimafia. Dieci coraggiose protagoniste della lotta alla mafia* (BeccoGiallo edizioni), che si è svolta a Godo il 28 novembre scorso, il secondo incontro pubblico del 14 marzo alla Biblioteca comunale di Russi ha visto protagonista Luisa Impastato, nipote di Peppino Impastato e presidente dell'Associazione Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato.

Luisa Impastato ha incontrato anche gli studenti delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado "A. Baccarini", portando la sua testimonianza ai ragazzi che hanno partecipato al percorso edu-

## IL DIALETTO ROMAGNOLO TRA MEMORIA E FUTURO

Grazia Bagnoli, Assessora

Come Amministrazione comunale crediamo profondamente che il dialetto romagnolo rappresenti un patrimonio culturale prezioso. Non è soltanto una lingua, ma una parte fondamentale della nostra identità: custodisce modi di pensare, ironia, valori, racconti e memorie che hanno attraversato generazioni. Per questo continuiamo a lavorare con convinzione per promuovere iniziative che ne favoriscano la tutela, la trasmissione e la valorizzazione.

Nel 2025 abbiamo sviluppato e sostenuto due progetti significativi che dimostrano come tradizione e innovazione possano dialogare tra loro, permettendo al dialetto di trovare nuove forme di espressione anche attraverso strumenti contemporanei. I progetti, cofinanziati dalla Regione Emilia-Romagna, sono frutto anche della collaborazione di diverse realtà del territorio: Associazione La Grama, Associazione Masoni, Centro Sociale Culturale Porta Nova, Fondazione ATER, Pro Loco Russi e Istituto Comprensivo "A. Baccarini".

Tra le azioni più originali del progetto, oltre al **corso intergenerazionale di romagnolo**, c'è la realizzazione di un **podcast in tre puntate dedicato alla Divina Commedia in dialetto romagnolo**, oggi disponibile su Spotify. Si tratta di un'esperienza culturale suggestiva: le parole immortali di Dante incontrano il suono vivo del dialetto romagnolo, creando un viaggio tra poesia, storia e territorio. È un modo nuovo per avvicinarsi alla grande letteratura e, allo stesso tempo, per riscoprire la lingua della nostra terra. Accanto a questo percorso si inserisce un altro progetto a cui teniamo, realizzato insieme all'**Associazione La Grama**: "Fiabe di Ro-



I partecipanti al corso intergenerazionale di Romagnolo

magna in scena e in archivio". Grazie a questa iniziativa è stato creato un **Archivio multimediale delle fiabe romagnole**, custodito presso il Museo della Vita Contadina e oggi consultabile anche online.

Abbiamo digitalizzato le fiabe raccolte negli anni a San Pancrazio e, insieme ai bambini e ai ragazzi del territorio, sono stati realizzati **cortometraggi animati in stop motion** che reinterpretano queste storie della tradizione. È un lavoro che guarda contemporaneamente alla memoria e al futuro: da una parte la salvaguardia della tradizione orale, dall'altra il coinvolgimento delle nuove generazioni attraverso linguaggi creativi e attuali.

L'archivio è ora accessibile a tutti e rappresenta una risorsa preziosa per cittadini, famiglie e scuole. Le fiabe, infatti, continuano a vivere solo se vengono raccontate, condivise e tramandate.

Il nostro impegno proseguirà anche nel 2026 con nuove iniziative dedicate alla lingua e alla cultura romagnola. Tra queste c'è la **rassegna di teatro dialettale romagnolo "Teätar d Rumāgna: Parôl e Stôri"**, promossa dal Comune di Russi in collaborazione con ATER Fondazione e che vede la realizzazione di quattro spettacoli ad

ingresso libero e gratuito.

Da Assessora alla Cultura, ma ancora prima da Romagnola, sono convinta che **custodire il dialetto significhi custodire una parte della nostra identità collettiva**. Per questo continueremo a sostenere progetti che tengano viva questa lingua, valorizzando il lavoro delle associazioni, delle scuole e di tutte le realtà del territorio che ogni giorno contribuiscono a tramandare e rinnovare la cultura.

cattivo sulla cittadinanza e sulla legalità promosso dal Comune di Russi e curato dall'Associazione Pereira. Un'occasione preziosa di confronto che coinvolge sia la scuola sia la cittadinanza, nel segno della memoria, dell'impegno civile e della responsabilità collettiva. Esprimo inoltre il mio ringraziamento a docenti e personale scolastico per l'ottima collaborazione, l'interesse e la partecipazione degli studenti. Grazie all'ottimo lavoro di riflessione e sensibilizzazione svolto in aula durante attività scolastiche pregresse, il nostro percorso formativo è risultato ancora più incisivo ed efficace. Il progetto proseguirà nei prossimi

mesi; tra aprile e maggio, in prossimità della Giornata per la legalità e il contrasto alla criminalità mafiosa, sono previsti ulteriori incontri nelle scuole primarie di Russi, Godo e San Pancrazio, per continuare a seminare consapevolezza anche tra i più piccoli.

L'ultimo appuntamento rivolto a tutta la cittadinanza si terrà **martedì 12 maggio alle ore 18**, con ingresso libero. Al centro dell'iniziativa ci sarà il libro **"Le cento storie di Aemilia. Il più grande processo italiano alla 'ndrangheta"** (Socialmente), di cui parleremo con l'autore Paolo Bonacini, giornalista che ha seguito e analizzato tut-

te le udienze del processo, e con **Federico Lacche, fondatore di Libera Radio**, impegnato da anni nel raccontare e contrastare le dinamiche delle presenze mafiose nel nostro territorio e nel sensibilizzare i giovani nelle scuole. Invito tutta la cittadinanza a partecipare all'incontro che si svolgerà nel giardino della Rocca perché la legalità non è solo un principio da difendere, ma un valore da coltivare insieme, giorno dopo giorno, affinché i semi che oggi piantiamo possano diventare radici solide per la nostra comunità.

Grazia Bagnoli, Assessora

## SI VOTA!

Gianluca Zannoni, Assessore

Il 24 marzo 1946 il nostro Comune tornava alle urne per le elezioni amministrative. Dopo vent'anni di dittatura e quasi due anni di sanguinosa occupazione nazifascista, i cittadini si trovarono a vivere una sensazione nuova e potente: la libertà.

Si trattava di votazioni realmente libere, chiamate a scegliere i rappresentanti in seno al Consiglio comunale. Ma non era l'unica novità. Per la prima volta in Italia si votava a suffragio universale: uomini e donne, senza distinzione di ceto, erano chiamati a esercitare un diritto democratico fondamentale.

La risposta della popolazione fu straordinaria. L'affluenza raggiunse il 92,3%, una percentuale che oggi, in tempi di crescente astensionismo, appare quasi incredibile.

I cittadini si trovarono di fronte a tre liste, ciascuna composta da 16 candidati. La DC ottenne 1.329 voti, pari al 22,93%. Il PCI, in alleanza con il PSI, raccolse 2.413 voti (41,63%), risultando la lista più votata. Il PRI si attestò al secondo posto con 2.054 voti, pari al 35,44%.

Il sistema elettorale previsto per i Comuni delle nostre dimensioni era di tipo maggioritario, simile a quello attuale: alla lista più votata spettavano 16 consiglieri, mentre i restanti quattro seggi venivano attribuiti alle altre liste. Nel nostro caso, questi ultimi andarono al PRI.

Il 9 aprile 1946, nella prima seduta del nuovo Consiglio comunale, vennero eletti il Sindaco e gli Assessori. Il primo Sindaco dell'età repubblicana fu Pietro Bertoni (PSI). La Giunta era composta da Giovanni Bosi, Pasquale Lombardi - già Sindaco durante il periodo transitorio del Consiglio Popolare - Terzo Melandri e Giacomo Cignani.

Nonostante l'ingresso ufficiale delle donne nella vita politica attraverso il voto, la loro presenza rimase limitata: soltanto quattro furono le candidate e nessuna venne eletta. La strada verso una piena partecipa-

zione era ancora lunga, così come quella della giovane Repubblica che di lì a pochi mesi

sarebbe nata ufficialmente. Proprio da questa memoria prende avvio la progettuali-

tà che il Comune di Russi intende sviluppare nel corso di quest'anno: **"Donne, voto e diritti: memoria e cittadinanza dalla Resistenza alla Repubblica"**, un percorso di educazione civica e public history dedicato al significato del voto e al contributo delle donne alla costruzione della democrazia repubblicana diventeranno occasioni per raccontare il primo voto delle donne, la nascita della Repubblica e il lungo cammino verso una piena cittadinanza democratica.

Il percorso vede inoltre coinvolte le scuole del territorio. Le classi quinte della scuola primaria parteciperanno a un percorso laboratoriale sulla storia del voto e della nascita della Repubblica, sviluppato attraverso teatro e musica, che culminerà in uno spettacolo nel mese di maggio.

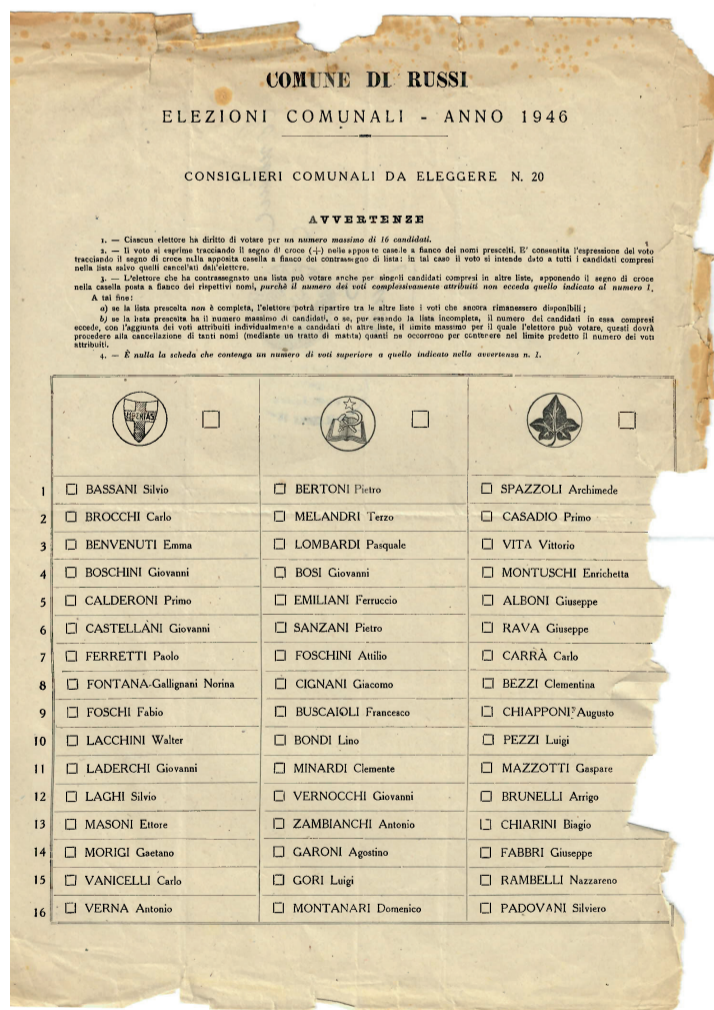
Un ulteriore tassello progettuale sarà rappresentato dalla realizzazione di **una serie di podcast narrativi**, costruiti a partire da cinque interviste raccolte a cittadini e cittadine che parteciparono al voto del 1946. Attraverso queste voci sarà possibile restituire alle nuove generazioni la memoria diretta di un passaggio fondamentale della nostra storia democratica.

Il progetto prevede inoltre momenti di riflessione civica rivolti ai giovani, tra cui l'intitolazione del giardino della scuola media alle **Madri Costituenti** e un incontro dedicato ai ragazzi della Consulta giovanile. Ricordare il voto del 1946 non significa soltanto guardare al passato. Significa comprendere il valore di diritti che oggi diamo spesso per scontati e riconoscere il percorso, non sempre semplice, che ha portato alla costruzione della nostra democrazia.

Trasformare questa memoria in un'occasione di partecipazione, confronto e conoscenza condivisa è il modo migliore per continuare a dare senso, ancora oggi, a quella semplice ma straordinaria parola: **si vota**.

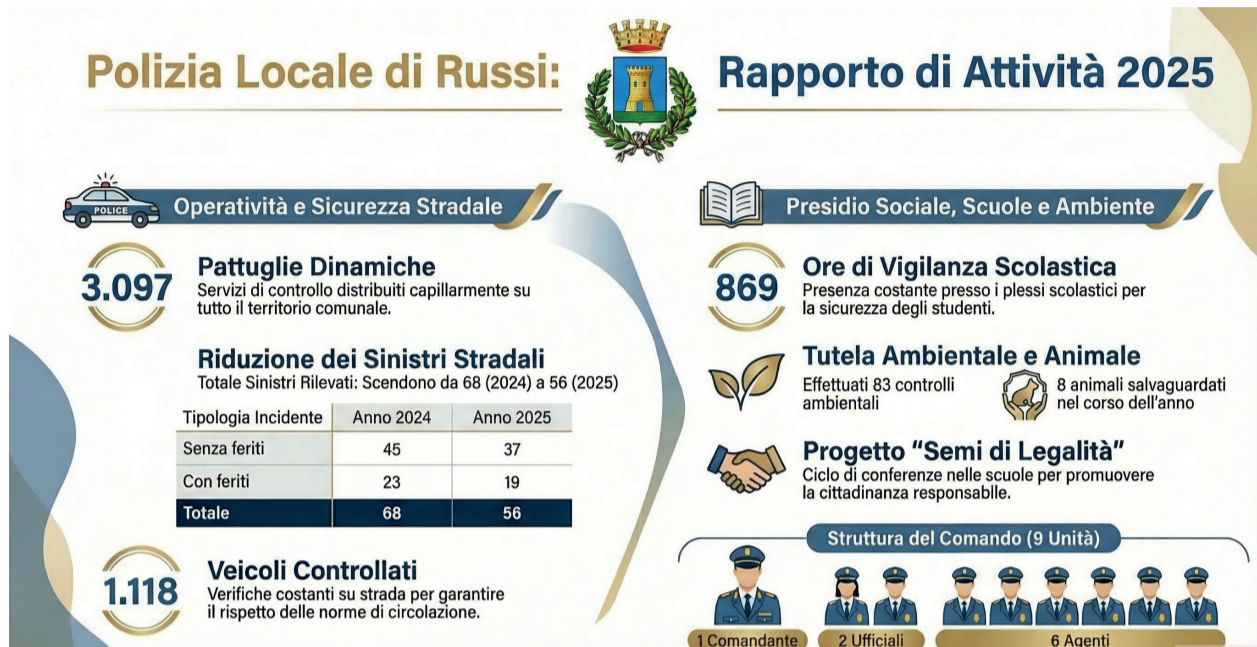


Foto celebrativa del primo Consiglio comunale di Russi



Copia del manifesto comunale in cui si rendono pubbliche le liste autorizzate e presenti nel Comune di Russi in vista delle elezioni amministrative del 1946

# POLIZIA LOCALE: IL BILANCIO DELLE ATTIVITÀ 2025



Il report annuale della Polizia Locale del Comune di Russi evidenzia un'attività complessivamente stabile e mirata, nonostante una lieve flessione quantitativa legata alla temporanea riduzione del personale. Una situazione alla quale si è già iniziato a far fronte con l'assunzione di un nuovo agente a tempo indeterminato, a conferma dell'attenzione al mantenimento degli standard di sicurezza e servizio alla cittadinanza. Pur con un numero complessivo di ore di servizio leggermente inferiore rispetto agli anni precedenti, il Comando ha garantito continuità nel presidio del territorio, nel monitoraggio della viabilità, nella gestione dei sinistri stradali e nelle attività a tutela del decoro urbano.

Tra le novità del 2025 figura l'**incremento dei controlli nelle Case Famiglia per anziani**. L'attività ispettiva ha portato a 9 sanzioni amministrative e rientra in un percorso più ampio di tutela delle persone più vulnerabili, con l'obiettivo di garantire qualità dei servizi, sicurezza e rispetto delle normative.

La **prevenzione stradale** costituisce il pilastro dell'attività di sicurezza pubblica del Comune di Russi. L'approccio del Comando non

è meramente repressivo, ma si articola attraverso un monitoraggio costante, volto a mitigare i rischi e a garantire l'incolumità degli utenti della strada.

Il numero di pattuglie a "posto fisso" e dei veicoli controllati è aumentato. L'intensificazione dell'attività di monitoraggio e l'esecuzione di 191 pre-test alcolici dimostrano una capacità d'incidenza sul territorio superiore al passato.

La **vigilanza territoriale** è stata organizzata con criteri di maggiore capillarità per garantire sicurezza, vivibilità degli spazi pubblici e contrasto alle situazioni di degrado. Nel 2025 sono stati realizzati complessivamente **3.097 servizi di pattugliamento dinamico**, distribuiti nelle diverse aree del comune, assicurando una presenza costante e diffusa.

Oltre alle attività di pattugliamento, spicca infine l'impegno verso l'**educazione stradale** dei più giovani e la promozione di diversi progetti attinenti la sicurezza urbana e la prevenzione.

*Inquadra il QRcode per il report dettagliato*



## TCP: dal 1° aprile per informazioni e pratiche rivolgersi solo a Hera

A gennaio il Comune di Russi è passato dalla TARI alla Tariffa Corrispettiva Puntuale (TCP), gestita direttamente da Hera. Per accompagnare i cittadini nel cambiamento, l'Amministrazione comunale ha attivato un servizio temporaneo di informazione al pubblico durante i primi tre mesi di avvio del nuovo sistema. Terminato tale periodo, dal 1° aprile 2026 le dichiarazioni di variazione TARI non potranno più essere presentate agli uffici comunali. Per informazioni e pratiche occorrerà rivolgersi direttamente a Hera, presso gli uffici di Piazza Gramsci 10 a Russi (martedì e giovedì 9-13 e 14.30-16.30; mercoledì 8-13) oppure contattare il numero verde 800 862 328.

### Tributi, prossime scadenze

**30 aprile** - Scadenza Canone Unico Patrimoniale di esposizione pubblicitaria e occupazione suolo pubblico annuale  
**16 giugno** - Scadenza versamento acconto IMU 2026

## Dal 3 agosto 2026 LE CARTE D'IDENTITÀ CARTACEE NON SARANNO PIÙ VALIDE



**È necessario prenotarsi  
e sostituire la carta d'identità  
cartacea con la CIE  
(carta d'identità elettronica)**

**Inquadra il codice QR  
e prenota l'appuntamento!**



Per info:  
Ufficio URP  
(Piazza Farini, 1)  
0544 587600 / 28  
urp@comune.russi.ra.it

**7 marzo-2 aprile**

Punto in Comune | piazza Farini 34  
**L'ARTE NEL CUORE**  
 mostra personale di Stellina Conti

**21 marzo-21 settembre**

Palazzo San Giacomo  
**VISIONI DI MODA**  
 mostra di figurini e abiti realizzati da Giancarlo Utili

**lunedì 23 marzo**

ore 20.45 | Teatro Comunale | via Cavour 10  
**DANTE PAR ROSS: IL DRAMMA DELLA LIBERTÀ**  
 letture, interpretazioni e commenti dalla I Cantica - "Inferno" della Divina Commedia

**martedì 24 marzo**

ore 19.00 | H2Officina | via Godo Vecchia 10  
**WAVE: GIOCHI DA TAVOLO PER TUTTI**  
 ore 20.00 | Biblioteca Comunale | via Godo Vecchia 10  
**GRUPPO DI LETTURA**

**mercoledì 25 marzo**

ore 20.45 | Teatro Comunale | via Cavour 10  
**L'EMPIREO**  
 stagione di prosa 2025/2026

**giovedì 26 marzo**

ore 18.00 | Nido A. Babini | via Roma 1  
**LIMITI E REGOLE NELLA PRIMA INFANZIA. SOSTENERE LA CRESCITA CON AZIONI EDUCATIVE CONSAPEVOLI**  
 incontro a cura della dott.ssa Maddalena Casanova rivolto ai genitori di bambini 0-3 anni

**venerdì 27 marzo**

ore 20.45 | Teatro Comunale | via Cavour 10  
**LA FARFALLA SENZA ALI**  
 spettacolo per bambini a cura di AIDO Bassa Romagna

ore 20.45 | Museo della Vita Contadina | San Pancrazio

**VESPE E CALABRONI: COME DIFENDERSI**  
 convegno a cura di Adriano Pagani

**sabato 28 marzo**

ore 15.00 | C.S.C. Porta Nova | via Aldo Moro 2/1  
**STORIE IN POESIA**  
 presentazione del libro di Ilaria Baruzzi a cura di Pro Loco Russi APS ed Ettore Masoni APS

**martedì 31 marzo**

ore 19.00 | H2Officina | via Godo Vecchia 10  
**WAVE: PIZZA, DIBATTITO & KARAOKE**

**venerdì 10 aprile**

ore 20.45 | Teatro Comunale | via Cavour 10  
**MOBY DICK**  
 stagione di prosa 2025/2026

**sabato 11 aprile**

ore 17.00 | Palazzo San Giacomo  
**VESTIRE A MATITA: IL DISEGNO DELLA MODA DAGLI ANNI '70 AD OGGI**  
 presentazione del libro di Valentina Rossi con Fabriano Fabbri

**domenica 12 aprile**

piazza Farini  
**48° MARATONA DEL LAMONE**

**martedì 14 aprile**

ore 17.00 | Biblioteca Comunale | via Godo Vecchia 10  
**NEL GIARDINO DELLE STORIE**  
 lettura animata e laboratorio creativo 6-10 anni

**venerdì 17 aprile**

ore 17.00 | Biblioteca Comunale | via Godo Vecchia 10  
**LEGGIMI SUBITO, LEGGIMI FORTE**  
 letture NpL 3-6 anni

ore 20.45 | Museo della Vita Contadina | San Pancrazio

**IL PROFUMO DI UN GIRASOLE**  
 presentazione del libro di Loretta Fuzzi

**18 aprile-3 maggio**

Punto in Comune | piazza Farini 34  
**IL SOGNO QUOTIDIANO**  
 mostre personali di Armanda Randi e Marika Cenni  
 inaugurazione sabato 18 aprile ore 16.00

**sabato 18 aprile**

ore 10.00 | Biblioteca Comunale | via Godo Vecchia 10  
**BANCA DEL TEMPO**  
 presentazione del progetto

ore 10.30 | Biblioteca Comunale | via Godo Vecchia 10  
**LEGGIMI SUBITO, LEGGIMI FORTE**  
 letture NpL 1-3 anni

ore 11.00 | Cimitero di Russi | via IV Novembre

**INAUGURAZIONE PANTHEON**

ore 15.30 | Biblioteca Comunale | via Godo Vecchia 10  
**FRAGILITÀ ALLO SPECCHIO**  
 presentazione del libro di Claudia Bosi a cura di Pro Loco Russi APS

ore 21.00 | Teatro Comunale | via Cavour 10

**FRISBEE - UNA STORIA D'AMORE**  
 anteprima del nuovo spettacolo di Spazio A Teatro

**giovedì 23 aprile**

ore 21.00 | Teatro Comunale | via Cavour 10  
**CROSSROADS: MAURO OTTOLINO & ORCHESTRA OTTOVOLANTE**  
 concerto omaggio a Buscaglione

**25 aprile-3 maggio**

ex chiesa in Albis | piazza Farini 17  
**MOSTRA DELLA PACE**  
 a cura dell'I.C. "A. Baccarini"

**martedì 28 aprile**

ore 20.00 | Biblioteca Comunale | via Godo Vecchia 10  
**GRUPPO DI LETTURA**

**mercoledì 29 aprile**

ore 20.30 | Teatro Comunale | via Cavour 10  
**UN POSTER PER LA PACE**  
 a cura di Lions Club Russi

**giovedì 30 aprile**

ore 21.00 | Teatro Comunale | via Cavour 10  
**CROSSROADS: KARIMA**  
 concerto

**sabato 2 maggio**

ore 15.30 | C.S.C. Porta Nova | via Aldo Moro 2/1  
**LA SIGNORA MARCELLA**  
 presentazione del libro di Donatella di Bella a cura di Pro Loco Russi APS

**sabato 9 maggio**

ore 10.00 | Municipio | Sala Consiliare  
**A 200 ANNI DALLA NASCITA DI ALFREDO BACCARINI**  
 con Antonio Patuelli e Sandro Rogari

**domenica 10 maggio**

ore 10.00 | Area di riequilibrio ecologico | via Fiumazzo

**30ESIMO ANNIVERSARIO A.R.E.**

visite guidate, laboratori

ore 12.30 | Museo della Vita Contadina | San Pancrazio

**PRANZO E TOMBOLA**

raccolta fondi a favore di scuola materna di S. Pancrazio

ore 15.00 | piazzetta Dante

**BIMBIBICI**

iscrizioni a partire dalle 14.30

**martedì 12 maggio**

ore 18.00 | Giardino della Rocca "T. Melandri"  
**LE CENTO STORIE DI AEMILIA. IL PIÙ GRANDE PROCESSO ITALIANO ALLA 'NDRANGHETA**  
 dibattito con l'autore Paolo Bonaccini e Federico Lacche

**16 maggio-2 giugno**

Punto in Comune | piazza Farini 34  
**LE SFUMATURE DELL'ANIMA**  
 mostra personale di Giovanna Palma

**sabato 16 maggio**

ore 21.00 | Museo Vita Contadina | San Pancrazio  
**PAR MÈ L'È PÉRA NÈC TRÈ**  
 commedia dialettale

**mercoledì 20 maggio**

ore 17.00 | Biblioteca Comunale | via Godo Vecchia 10  
**LEGGIMI SUBITO, LEGGIMI FORTE**  
 letture NpL 3-6 anni

**venerdì 22 maggio**

ore 14.30 | Teatro Comunale | via Cavour 10  
**LA MAMMA VA A VOTARE**  
 spettacolo ragazzi delle classi quinte elementari

**sabato 23 maggio**

ore 10.30 | Biblioteca Comunale | via Godo Vecchia 10  
**LEGGIMI SUBITO, LEGGIMI FORTE**  
 letture NpL 1-3 anni

**martedì 26 maggio**

ore 20.00 | Biblioteca Comunale | via Godo Vecchia 10  
**GRUPPO DI LETTURA**

**giovedì 28 maggio**

ore 21.30 | Teatro Comunale | via Cavour 10  
**RAVENNA FESTIVAL: FILIPPO GORINI**  
 concerto di pianoforte

**venerdì 29 maggio**

ore 20.30 | Biblioteca Comunale | via Godo Vecchia 10  
**SPEED DATE LETTERARIO**  
 il primo appuntamento con la tua prossima avventura letteraria

**mercoledì 3 giugno**

ore 21.15 | piazzetta Dante  
**E...STATE CON NOI**  
 presentazione del libro di Matteo Bussola

**venerdì 5 giugno**

ore 20.45 | Biblioteca Comunale | via Godo Vecchia 10  
**BIBLIOGAME**  
 gioco-quiz a squadre per bambini e ragazzi dai 7 ai 12 anni



## MARATONA DEL LAMONE 2026

### Sabato 11 e domenica 12 aprile

La 48<sup>a</sup> Maratona del Lamone cambia data e, per non sovrapporsi alla Pasqua, quest'anno eccezionalmente si sposta alla seconda domenica di aprile. La gara è di qualifica nazionale FIDAL/CONI, così si trova tra le grandi Maratone d'Italia con una sola differenza: la nostra è interamente organizzata da volontari. La manifestazione inizierà **sabato 11 aprile** con le **Promesse di Romagna** ove gareggeranno giovani e giovanissimi fino a 15 anni in una piazza già allestita per la Maratona. Ogni partecipante dopo la corsa riceverà medaglia e un premio individuale.

**Domenica 12** mattina già dalle 7 il mondo dei maratoneti, provenienti da tutta Italia, riempirà Piazza Farini con colori e allegria, accolti dalla Banda Città di Russi e dalle Fruste e Majorette del Gruppo Cassani. Dopo la **partenza alle ore 9** della Maratona di 42.195 km, la piazza ospiterà anche coloro che si cimenteranno nei percorsi storico-naturalistici denominati **Al tuo Passo sul Lamone** di 7 km, con la possibilità di visitare una parte dell'Area di riequilibrio ecologico, mentre la



La partenza dell'edizione 2025



di Artej in Piazza Farini. Resta comunque la possibilità di iscriversi anche il sabato o la mattina stessa. Se il GS LAMONE può realizzare questo evento nazionale è perché può contare sulla collaborazione di Comune, Enti, Associazioni e amici che credono in noi, ai quali vanno i nostri ringraziamenti. Vi aspettiamo per gareggiare, per camminare o per stare in compagnia. Per informazioni consultate il nostro sito [www.gslamone.it](http://www.gslamone.it) o contattate il numero 333 8957562 (Angelo).

*Il Consiglio direttivo GS Lamone*

### CROSSROADS

#### Le tappe russe della "mille miglia" del jazz

La "mille miglia" del jazz. Anche se in verità il festival itinerante Crossroads di chilometri ne percorre ben di più nei suoi continui spostamenti geografici: la 27<sup>a</sup> edizione della kermesse distribuirà musica su tutto il territorio dell'Emilia-Romagna, facendo tappa in oltre venti comuni.

Al Teatro Comunale di Russi il festival approderà con due appuntamenti live omaggio a leggendari musicisti. Si comincerà **giovedì 23 aprile** con un omaggio a Fred Buscaglione eseguito da Mauro Ottolini, ormai trombone di riferimento per il jazz italiano più creativo, con l'ampio e policromo organico dell'Orchestra Ottovolante. Il secondo appuntamento si terrà **giovedì 30 aprile** in occasione della Giornata Internazionale UNESCO del Jazz e vedrà protagonista la voce di Karima in quartetto per il suo ormai celebre progetto dedicato alle musiche di Burt Bacharach. Inizio concerti: ore 21.



Informazioni e prenotazioni: Jazz Network, tel. 0544 405666 (lun-ven ore 9-13), [info@jazznetwork.it](mailto:info@jazznetwork.it), [www.crossroads-it.org](http://www.crossroads-it.org), [www.jazznetwork.it](http://www.jazznetwork.it); Teatro Comunale, via Cavour 10, biglietteria serale dalle ore 20, tel. 0544 587690.

### NATI PER LEGGERE

#### Lectures ad alta voce in biblioteca

Ha preso il via a gennaio il ciclo gratuito di letture ad alta voce per bambini e bambine da 1 a 6 anni, in programma alla Biblioteca comunale nell'ambito di Nati per Leggere (NpL). Il Comune, infatti, aderisce al programma nazionale di promozione della lettura, rivolto alle famiglie con bambini in età prescolare, promosso dall'Associazione Culturale Pediatri, dall'Associazione Italiana Biblioteche e dal Centro per la Salute del Bambino Onlus. L'obiettivo è promuovere la lettura fin dalla più tenera età. Il gruppo di volontarie, costituitosi a seguito del percorso di formazione tenutosi lo scorso autunno, ha reso possibile l'organizzazione di **due appuntamenti al mese, da gennaio a maggio 2026**, suddivisi in base a due fasce d'età: gli incontri si rivolgono infatti a un pubblico da 1 a 3 anni e da 3 a 6 anni, più relativi accompagnatori. Ulteriori appuntamenti sono in fase di programmazione, con proposte dedicate anche ai bambini al di sotto dell'anno di età.



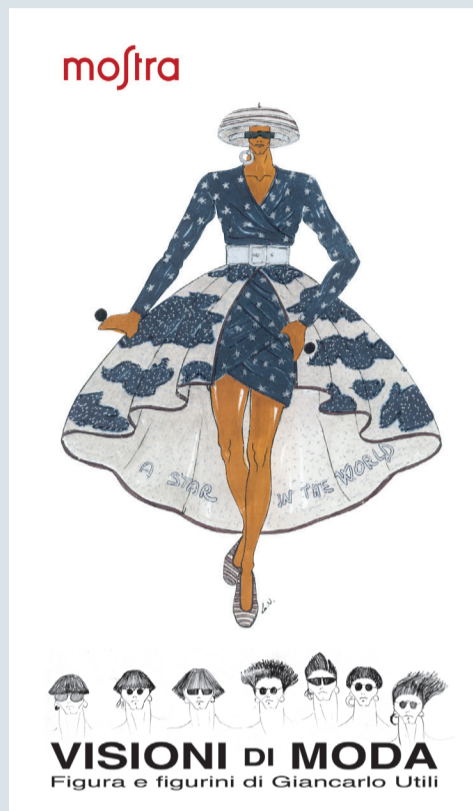
## VISIONI DI MODA

### A Palazzo San Giacomo la figura e i "figurini" di Giancarlo Utili

Palazzo San Giacomo ospita la mostra *VISIONI DI MODA. Figura e figurini di Giancarlo Utili*, dedicata al lavoro nel campo della moda di Giancarlo Utili. Scomparso prematuramente all'età di 40 anni nel 1992, Giancarlo Utili ha lasciato un patrimonio iconografico di migliaia di "figurini" (i disegni che realizzano gli stilisti per comunicare la propria idea creativa), realizzati per le grandi case di moda negli anni '80. Ha disegnato e progettato collezioni e abiti per Etro, Balenciaga, Gattinoni, Adidas, Ungaro, La Viola, Tarlazzi, Caliceti, Caroll Tricot, France Andrevie, Fuzzi, Bullit, Dejac.

La figura di Giancarlo Utili, eccentrico e geniale ma al tempo stesso schivo e riservato, è raccontata attraverso una serie di installazioni interattive che custodiscono gelosamente gli oggetti che lo hanno accompagnato nei pochi anni della sua vita. Il visitatore può scoprire questi frammenti di intimità con un gesto discreto e rispettoso, entrando con lo sguardo in un cassetto, dietro un'anta o attraverso uno sportello, e sbirciando negli oggetti che hanno fatto parte del suo mondo privato. Come sottolinea **Donata Utili**, sorella dell'artista e custode della collezione "questa mostra nasce in seguito alle sollecitazioni, più volte ricevute, di far conoscere ad un pubblico più vasto la sensibilità e il talento di Giancarlo. I suoi disegni raccontano non solo la moda, ma un modo di guardare il mondo fatto di curiosità, eleganza e immaginazione. Vederli oggi esposti significa riportare alla luce una storia artistica e umana che meritava di essere condivisa".

Sono i disegni i veri protagonisti della mostra, allestiti in modo da dialogare anche con abiti originali in una suggestiva cornice, che oscilla tra l'installazione artistica e l'esposizione museale. Si tratta di vere e proprie opere d'arte, pronte a deliziare non solo gli studiosi del settore o gli appassionati di moda, ma anche i cultori dell'im-



magine grafico-pittorica e del mondo del fumetto; o anche chi, semplicemente, ama la bellezza.

La Sindaca **Valentina Palli** evidenzia il valore culturale dell'iniziativa: "Con questa mostra Russi rende omaggio a un concittadino che ha saputo portare il proprio talento nel mondo, valorizzando al tempo stesso la memoria e l'identità della nostra comunità. È un'occasione preziosa per riscoprire una figura straordinaria e per aprire Palazzo San Giacomo a nuove forme di racconto culturale".

"La relazione tra moda e cultura - sottolinea l'Assessora alla Cultura **Grazia Bagnoli** - non riguarda solo momenti mediatici, ma momenti di incontro, confronto, intrat-

tenimento e riflessioni su temi quali vite e creatività. La moda può raccontare storie, evocare narrazioni ed è questo l'obiettivo della mostra, dove il visitatore scopre frammenti di intimità, entrando con lo sguardo, sbirciando negli oggetti che hanno fatto parte del mondo privato di Giancarlo, disegnatore di moda che amava disegnare qualsiasi situazione. La mostra, ricca dei materiali messi a disposizione dalla sorella Donata, ci farà conoscere le qualità artistiche ed umane dell'architetto che ha saputo onorare il nome di Russi a Parigi, tempio della moda".

Questa mostra è un'occasione da non perdere per scoprire un grande maestro della moda e del disegno, rimasto fino ad oggi nascosto e sconosciuto al grande pubblico soltanto perché il destino ha voluto che morisse proprio mentre stava salendo gli ultimi scalini per raggiungere l'olimpio della moda.

L'esposizione, inaugurata il 21 marzo, sarà **visitabile fino al 21 settembre 2026**. Curata da Gianni Zauli e allestita insieme a Claudio Ballestracci, presenta oltre **250 opere** che indagano il rapporto tra segno, forma e stile nel periodo che va dalla fine degli anni '70 all'inizio degli anni '90 in modo diretto e coinvolgente anche per i non addetti ai lavori.

La mostra sarà aperta nei seguenti orari:

- 21 marzo-31 maggio: sabato 10-12 e 16-19; domenica 16-19
- 1 giugno-31 luglio: venerdì 17-20; sabato 10-12 e 17-20
- 18-21 settembre: venerdì e lunedì 17-20; sabato e domenica 10-12 e 17-20

**Sabato 11 aprile 2026**, alle ore 17, si terrà la presentazione del volume "Vestire a matita: il disegno della moda dagli anni '70 ad oggi". Saranno presenti l'autrice **Valentina Rossi** e **Fabrizio Fabbri**, il direttore della collana "Cultura, moda e società" edita da Mimesis.

### Russi ricorda Alfredo Baccharini nel bicentenario dalla nascita

Il Comune, in collaborazione con Pro Loco Russi APS, celebra il bicentenario della nascita dell'ingegnere e politico russo **Alfredo Baccharini (1826-1890)** con un ampio programma di iniziative dedicate alla valorizzazione della sua figura e del suo contributo storico e civile.

Il primo appuntamento si è svolto il 22 marzo 2026 durante le Giornate FAI di Primavera; **sabato 18 aprile** al Pantheon, all'interno del cimitero monumentale di

Russi in via IV Novembre (ore 11), è previsto un momento commemorativo presso la tomba e il monumento funebre di Alfredo Baccharini.

L'evento si terrà alla presenza della Sindaca **Valentina Palli** e di **Antonio Patuelli**, cittadino onorario di Russi, esperto di Storia del Risorgimento, presidente ABI e de La Cassa di Ravenna. Si anticipa inoltre che **sabato 9 maggio**, presso la Sala Consiliare del Municipio (ore 10), avrà luogo un convegno dedicato alla figura di Alfredo Baccharini, che vedrà gli interventi di Patuelli stesso e di **Sandro Rogari**, Professore emerito di Storia contemporanea dell'Università di Firenze.

Nel corso della mattinata è previsto l'**annullo filatelico** in ricordo del bicentenario, a cura di Pro Loco Russi APS.

La cittadinanza è invitata.



## CONTRIBUTI 2025 AL COMUNE DI RUSSI: dalla Regione Emilia-Romagna oltre 1,2 milioni di euro

Mirco Frega, Assessore

Nel corso del 2025, come Amministrazione, abbiamo proseguito con determinazione l'impegno di migliorare la qualità dei servizi e delle infrastrutture dedicate alla comunità. In particolare, abbiamo continuato a investire nel potenziamento delle strutture scolastiche, nella manutenzione straordinaria delle strade, nella valorizzazione del patrimonio culturale e della memoria storica

locale, oltre che in iniziative rivolte alla promozione della legalità e al miglioramento della qualità della vita delle cittadine e dei cittadini.

Per rendere possibili questi interventi, il contributo dei fondi regionali si è rivelato fondamentale. Il 2025 si è infatti chiuso con un bilancio molto positivo: grazie alla partecipazione ai bandi promossi dalla Regione Emilia-Romagna, il Comune di Russi ha ottenuto finanziamenti per diversi progetti, per un **valore complessivo di circa 1.235.000 euro**.

Tra i contributi più significativi figurano quelli destinati alla realizzazione della **nuova palestra della scuola media** (nella foto), agli **interventi sulla viabilità a seguito dell'alluvione del 2023** e al **progetto San Pancrazio Sicura**, un intervento articolato volto



a valorizzare gli spazi pubblici della frazione, migliorandone sicurezza e vivibilità. A queste risorse si aggiungono **87 mila euro** provenienti da contributi e donazioni di banche e altri enti, oltre a circa **580 mila euro** derivanti da fondi del PNRR, destinati alla gestione del rischio alluvioni e alla riduzione del rischio idrogeologico, ma anche alla digitalizzazione e

all'innovazione dei servizi comunali.

Come assessore al Bilancio, ritengo che la capacità del Comune di intercettare contributi e risorse pubbliche rappresenti un elemento strategico per garantire servizi di qualità alla nostra comunità. Questi fondi ci permettono di rafforzare gli interventi a favore dei cittadini, sostenere i servizi essenziali e, allo stesso tempo, liberare risorse del bilancio comunale che possono essere reinvestite sul territorio.

Si tratta del risultato di un lavoro costante di programmazione, di attenzione ai bandi e di collaborazione tra gli uffici comunali. Un impegno che ci consente di rispondere in modo concreto ai bisogni della città, continuando a investire sul futuro di Russi senza gravare ulteriormente sui contribuenti.

## ILLUMINAZIONE PUBBLICA: dall'emergenza energetica all'efficientamento strutturale

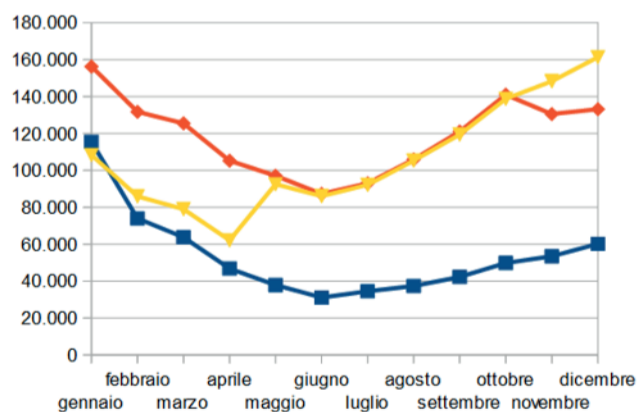
Il biennio 2022-2023 sarà ricordato come il periodo della grande crisi energetica. Per fronteggiare l'aumento dei costi e mantenere l'equilibrio di bilancio, l'amministrazione adottò misure straordinarie di contenimento dei consumi.

Queste limitazioni rappresentavano però solo una soluzione temporanea. Si è quindi reso necessario un intervento strutturale capace di garantire risparmi duraturi senza ricorrere a misure drastiche.

Per questo il Comune ha avviato un progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica, intervenendo su 2.689 punti luce distribuiti su 57 POD (punti di distribuzione) con la progressiva sostituzione delle vecchie lampade con tecnologia LED di ultima generazione.

La gestione del progetto è stata affidata a City Green Light, che ha sostenuto interamente l'investimento iniziale. Il Comune ripaga l'intervento tramite un canone di servizio finanziato dai risparmi energetici generati, rendendo l'operazione sostenibile e senza pesi aggiuntivi per il bilancio comunale.

I lavori di sostituzione massiva con tecnologia LED sono stati quasi completati a maggio 2025 ma i primi benefici si sono visti già tra novembre e dicembre 2024 quando i **consumi sono diminuiti del 14% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente**.



Andamento dei consumi di energia elettrica per l'illuminazione pubblica negli ultimi tre anni: in giallo il 2023, in rosso il 2024 e in blu il 2025

Con la sostituzione quasi completa entro maggio 2025, i consumi totali del 2025 sono stati 646.731 kWh, con una riduzione del 54,7% rispetto al 2024 (-780.982 kWh) e un **risparmio stimato di circa 215.551 €**.

Per il 2025, il canone del contratto di rendimento energetico è pari a 175.696,065 €. Sottraendolo al risparmio stimato si ottiene un **saldo positivo di circa 39.580 €**, che sale a **87.580 €** considerando anche la mancata spesa per la manutenzione ordinaria.

Il progetto non riguarda solo la sostituzione delle lampade, ma comprende anche:

- telecontrollo a livello di quadro, per interventi più rapidi;
  - digitalizzazione con aggiornamento del catasto illuminotecnico;
  - City Green App, che consente ai cittadini di segnalare guasti.
- I risultati confermano l'efficacia dell'intervento: i consumi del 2025 sono inferiori persino a quelli dei primi mesi del 2023, quando l'illuminazione veniva spenta durante la notte. **L'impatto ambientale è significativo: il risparmio di oltre 780.000 kWh equivale a circa 203 tonnellate di CO<sub>2</sub> in meno ogni anno, pari alla piantumazione di circa 10.000 alberi, contribuendo a migliorare la qualità dell'aria e la sostenibilità del territorio.**

## LA CITTÀ CHE CAMBIA

*Filippo Plazzi, Assessore*

Negli ultimi anni Russi ha vissuto una stagione intensa di trasformazioni urbanistiche che raccontano l'attrattività della nostra città, al centro della Romagna. Interventi diversi tra loro, alcuni già conclusi e altri in corso, ma tutti accomunati da un elemento fondamentale: il lavoro sinergico tra imprese, professionisti, Amministrazione comunale e uffici tecnici, in un dialogo costante con gli enti sovraordinati.

Un esempio significativo è la **riqualificazione dell'area Calderana – ex Cava Bosca**, dove si è concluso nel 2024 un complesso percorso, svolto in parallelo con ARPAE, che ha consentito la messa in sicurezza permanente della ex discarica e la sua riconversione produttiva. Un'operazione che coniuga recupero ambientale e nuova economia.



Importanti anche gli interventi legati al comparto produttivo e commerciale. Il percorso di **insediamento di DML nell'area dell'ex Mercatone**, con cambio di destinazione d'uso verso la logistica, così come il previsto **ampliamento della sede Kverneland e della sede di DMO** nell'area artigianale, rappresentano investimenti concreti sul nostro territorio, con corresponsione di oneri, monetizzazioni e contributi straordinari a beneficio della collettività. In parallelo, la **trasformazione avviata da Yong Fa** e le ipotesi di ulteriore sviluppo (struttura di vendita e servizio di bar) danno prosecuzione al percorso di riqualificazione dell'area ex Mercatone.



Anche il **progetto Gaudenzi - RobGas**, con l'ampliamento del distributore e l'inserimento di servizi a Godo sull'asse strategico della San Vitale come l'area GNL, un bar con ristorazione e un piccolo albergo, va nella direzione di una città sempre più attrezzata.



*Progetto RobGas: vista dall'alto e prospetto lato strada*

L'uso temporaneo concesso a Max Streicher per il centro logistico legato ai lavori infrastrutturali del metanodotto in Romagna dimostra invece la capacità, attraverso gli strumenti urbanistici, di rifunzionalizzare temporaneamente una zona da decenni dismessa e in disuso (**zona ex Laterizi Adriatica**).



*L'area dell'ex Laterizi Adriatica, oggi occupata dal centro logistico temporaneo Max Streicher*

Non mancano interventi di riqualificazione urbana, come quello di Viale della Repubblica (angolo Via Buonarroti), con la previsione di miglioramento degli spazi pubblici limitrofi (parcheggi e marciapiede), o la variante della **"Zona Blu" a Godo** (ossia l'area dietro Carnival Toys), che ha permesso l'avvio della fase conclusiva dei lavori finalizzata a nuova residenzialità, con connessi sottoservizi come parcheggi e aree verdi, e l'insediamento di realtà produttive.



*Il comparto di via Gallignani, dove sorgerà un punto di ristorazione della catena McDonald's*

Infine, il percorso che porterà alla nascita di un punto di ristorazione della catena McDonald's nel **comparto di via Gallignani**, accompagnato dalla realizzazione di una nuova pista ciclabile, testimonia come sviluppo economico e miglioramento dell'accessibilità possano procedere insieme. Siamo ben consapevoli che ci sono diverse aree della nostra città che meritano pari attenzione in termini di riqualificazione e che c'è ancora molto lavoro da fare.

Lo stesso lavoro che ha fatto sì - ad oggi - che le trasformazioni descritte non restino solamente episodi isolati, ma siano il segno di una città che cambia con visione, cercando di coniugare crescita, sostenibilità e qualità urbana.

## Una nuova idea di parco per i giovanissimi di San Pancrazio



L'Amministrazione comunale, osservando le sempre maggiori difficoltà di socializzazione emerse tra giovanissimi e preadolescenti nel periodo post-pandemico, sta lavorando per creare nuove opportunità educative e ricreative sul territorio.

Accanto al progetto H2Officina già attivo a Russi, nasce a San Pancrazio l'iniziativa "S.P.azio aperto - Centro di aggregazione all'aperto nel parco e nella frazione", sviluppata insieme a Michele Facchini, storico educatore impegnato da anni nelle attività del Comune. Il progetto risponde a due criticità segnalate dalla comunità: la necessità di rendere più attrattivo e sicuro il parco Silvestroni, situato vicino alle scuole elementari e al Museo della Vita Contadina, e il bisogno di offrire ai ragazzi delle elementari e delle medie nuovi spazi di incontro e socialità. L'obiettivo è trasformare il parco in un luogo vivo e accogliente, dove i giovani possano trascorrere il tempo libero e le famiglie possano sentirsi tranquille nel lasciare i propri figli o nel condividere con loro momenti di gioco. "S.P.azio aperto" prevede la presenza di un educatore nelle giornate stabilite e le attività includono sport come parkour e dodgeball, escursioni a piedi e in bicicletta, giochi di gruppo

all'aperto, giochi di ruolo, giochi da tavolo e laboratori artistici. L'impostazione volutamente poco strutturata vuole favorire spontaneità, relazioni autentiche e un ritorno all'uso libero degli spazi pubblici, recuperando modalità di gioco tipiche del periodo precedente alla pandemia e alla crescente socializzazione virtuale. Come gruppo "Insieme per Russi" condividiamo pienamente l'intento dell'Amministrazione di stimolare, soprattutto nelle giovani generazioni, la riscoperta del valore della socialità e del senso di appartenenza alla comunità, promuovendo occasioni di incontro e incentivando ragazzi e famiglie a riappropriarsi dei luoghi pubblici. Verrà coinvolto anche il Museo della Vita Contadina, e questo rappresenta un ulteriore e significativo punto di forza dell'iniziativa. Questo luogo offre infatti l'opportunità di costruire un ponte intergenerazionale tra chi ha vissuto la storia della nostra comunità e le giovani generazioni, con l'obiettivo di trasmettere valori, rafforzare l'identità collettiva e creare un senso di continuità tra passato, presente e futuro.

**Antonella Iaconini, Cesare Gori, Consiglieri**

## Preoccupazioni per la variante PAI (Piano di Assetto Idrogeologico)



Entro il mese di marzo devono essere presentate le osservazioni alla variante PAI. Il PAI è stato emesso per mettere in sicurezza il territorio da eventi catastrofici. È un piano che individua delle soluzioni, che se approvate e recepite da tutti gli strumenti edificatori, diventerà una serie di progetti esecutivi. Esso prevede, nella zona di Fossolo, un'area allagabile di 250 ettari, tramite trascinamento controllato del fiume Lamone. L'area sarà circondata da arginelli di circa 2 metri e l'acqua verrà fatta scolare, tramite canali consortili che passano per Russi. Poiché gli eventi atmosferici hanno intensità e durata variabile, potrebbero insorgere delle difficoltà a controllare le portate, con conseguente aumento dei rischi di esondazione lungo la catena di controllo.

La gente è giustamente preoccupata. Anche se non sappiamo se ci sarà la paratia di controllo dell'acqua oppure uno svaso, l'acqua tracimerà tutte le volte raggiunto quel livello. Sono previste anche delle casse d'espansione a monte di Faenza, ma avranno dei tempi di realizzazione lunghi.

Questo progetto prevede una servitù d'allagamento a prezzi catastali, per cui, chi vive e ha delle attività nell'area subirà dei disagi e dei danni notevoli. Questa soluzione, prevista per piene eccezionali, entrerà in esercizio spesso, in quanto, nel 2024, la Regione Emilia-Romagna ha riconfermato il regolamento delle aree verdi, all'interno delle aste fluviali, ponendo vincoli alle manutenzioni necessarie che porteranno a una diminuzione della portata dell'acqua del fiume, nel tempo. L'area allagabile è molto piccola per impedire, da sola, l'esondazione del fiume, però, è probabile che verrà realizzata per prima, in quanto poco costosa e di facile realizzazione. Poiché questo progetto aumenterà il rischio allagamenti su Russi e frazioni, c'è preoccupazione per la diminuzione del valore delle proprietà e l'aumento delle difficoltà a costruire per chi rientra nei mappali delle zone con rischio allagamento più elevato.

**Angelo Cellini, Capogruppo**

## Sicurezza... sicurezza... Ma chi controlla i controllori?



A Rogoredo alcuni poliziotti diventano piccoli boss mafiosi; invece di contrastare lo spaccio di droga, lo proteggono chiedendo il pizzo agli spacciatori; uno di questi viene ucciso, forse perché si ribella. A Roma, 21 tra poliziotti e carabinieri sono arrestati in quanto rubano in modo organizzato nel supermarket che dovrebbero invece proteggere.

La cronaca ci fornisce frequentemente episodi di questo tipo: a Sassuolo, a Piacenza, Aldrovandi e tanti altri.

Sono "mele marce"? Forse sì! Ma è nella natura del "Potere", anche piccolo, di alzare i livelli di arroganza, violenza e impunità. Dall'altra parte la sensazione di insicurezza, di paura per una criminalità incontrollata si diffonde tra la gente, alimentata da una stampa forcaiola che su queste notizie fonda le proprie fortune e da una destra che su queste notizie racimola un consenso ignorante e reazionario: più ordine, più repressione, più pene, più poliziotti, armi da fuoco a tutti, videocamere in ogni luogo. Avete presente le dichiarazioni di Salvini, Meloni, Donzelli dopo l'omicidio di Rogoredo? Eppure le statistiche ci dicono che in Italia la criminalità è tendenzialmente in diminuzione e che i

Paesi in cui le norme repressive sono più alte e severe sono quelli a più alto indice di delinquenza; gli Stati Uniti, record mondiale di criminalità, ne sono il più lampante esempio.

Il governo Meloni in queste paure irrazionali ci sguazza allegramente e invoca misure che restringono sempre più gli spazi di libertà civile, sociale e politica: decreto sicurezza, autonomia differenziata, presidenzialismo, separazione delle carriere (per cui si doveva votare NO al referendum del 22-23 marzo).

Io temo invece questo lento scivolare verso uno Stato sempre più illiberale, occhiuto, repressivo, intrusivo nella vita pubblica e privata dei cittadini. Siamo proprio sicuri che il "Grande Fratello" sia un dittatore invisibile, anonimo e onnipotente come descritto da Orwell? O siamo noi stessi a crearcelo e accettarlo e addirittura sostenerlo per la nostra pigrizia civile, per il nostro acritico quieto vivere piccolo-borghese?

Insomma, il dubbio che la risposta repressiva - l'unica pensabile dai nostri destri-governanti e purtroppo da una parte delle opposizioni - non sia la soluzione, ma sia essa stessa parte sostanziale del problema. Ce lo vogliamo porre?

**Giordano Cignani, Capogruppo**